

NORMA VIOLATA	IPOTESI DELLA VIOLAZIONE	NORMA SANZIONATORIA	LIMITI DELLE SANZIONI GIÀ AUMENTATI EX ARTT. 113 E 114 L. 689/81		SANZIONI IN MISURA RIDOTTA
			MINIMO	MASSIMO	
– artt. 25, 26 T.U. 30/6/65, n. 1124	non ha effettuato le prescritte registrazioni nei libri di paga e matricola	art. 195 T.U. 1124/65 modificato dall'art. 15 del D.LGS. 758/94	€ 25	€ 154	€ 50
– art. 134 1° e 2° c. R.D. 28/8/1924, n. 1422 (tuttora in vigore ai sensi dell'art. 140 R.D.L. 4/10/1935, n. 1827	non ha effettuato le prescritte registrazioni nei libri di paga e matricola	art. 142, 2° c., R.D. n. 1422/24	€ 5	€ 30	€ 10
– art. 39, 1° c., D.P.R. 30/5/1955, n. 797	ha omesso di registrare sul libro matricola e/o paga il numero delle persone a carico dei lavoratori e per le quali sono dovuti e corrisposti gli assegni familiari	art. 85, 1° c., D.P.R. n. 797/55	€ 51	€ 516	€ 102
– art. 39, 2° c., D.P.R. 30/5/1955, n. 797	ha omesso di registrare sul libro di matricola gli estremi dell'autorizzazione rilasciata dall'INPS per l'erogazione degli assegni familiari ai lavoratori aventi genitori e ascendenti, figli ed equiparati a carico	art. 85, 1° c., D.P.R. n. 797/55	€ 51	€ 516	€ 102
– art. 41 D.P.R. 30/5/1955, n. 797	ha omesso di registrare nel libro paga regolarmente, in tutto o in parte, gli assegni familiari corrisposti a lavoratori n.	art. 85, 1° c., D.P.R. n. 797/55	€ 51	€ 516	€ 102
– art. 45, 1° e 2° c., R.D. 7/12/1924, n. 2270	non ha rilasciato il certificato di licenziamento con l'indicazione dei dati prescritti al lavoratore nonostante la richiesta dello stesso e non ha fornito all'INPS entro 5 giorni dalla richiesta le relative informazioni	art. 45, 2° c., R.D. n. 2270/24	€ 5	€ 12	€ 4 per dipendente (Per un solo dipendente, sanz. minima € 6)
– artt. 1, 2, 4, 14, 15, 16, 17, 18, 33 e 37 del D.P.R. 30/5/1955, n. 797 modificato dalla L. 1038/81 – art. 2 D.L. 13/3/1988 n. 69	non ha corrisposto gli assegni familiari ai lavoratori aventi diritto	art. 82, 2° c., D.P.R. n. 797/55	€ 103	€ 1.032	€ 206
– artt. 1, 2, 4, 14, 15, 16, 17, 18, 33 e 37 del D.P.R. 30/5/1955, n. 797 nel testo modificato dalla L. 17/10/1981 n. 1038 – art. 2 D.L. 13/3/1988 n. 69	ha corrisposto con ritardo gli assegni familiari agli aventi diritto (IN QUESTO CASO SARÀ SEMPRE DOVUTA LA SANZIONE MINIMA AI SENSI DELL'ART.13 DEL D.L.VO 124/94 PER INADEMPIMENTO TARDIVO MA SANATO SPONTANEAMENTE)	art. 82, 2° c., D.P.R. n. 797/55	€ 103	€ 1.032	€ 206

– artt. 1, 2 , 4, 14, 15, 16, 17, 18, 33 e 37 del D.P.R. 30/5/1955, n. 797 nel testo modificato dalla L. 17/10/1981 n. 1038 – art. 2 D.L. 13/3/1988 n. 69	ha corrisposto in misura inferiore gli assegni familiari ai lavoratori aventi diritto	art. 82, 2° c., D.P.R. n. 797/55	€ 103	€ 1.032	€ 206
– art. 1, 1° c., D.L. 663/79 conv. con L. 33/80	non ha corrisposto al lavoratore l'indennità giornaliera di malattia e di maternità entro i termini stabiliti	art. 1, 10° c., D.L. 663/79 e L. 33/80	-----	€ 25 per ogni dipendente	€ 8 per ogni dipendente
– art. 8, 1° c., D.L. 463/83 conv. con L. 638/83	ha omesso di comunicare la qualifica di pensionato di invalidità del lavoratore	art. 8, 1° c., D.L. 463/83 conv. con L. 638/83;	-----	€ 516 per ogni dipendente	€ 172 per ogni dipendente
– art. 1, 4° c., D.L. 352/6.7.78 conv. L. 467/4.8.78	ha omesso di comunicare il numero del codice fiscale, iscrizione CCIAA, matricola INAIL, oppure ha comunicato dati inesatti	art. 1°, c. 4, D.L. 352/6.7.78, conv. L. 487 del 4.7.78	-----	€ 25 per ogni dipendente	€ 8 per ogni dipendente
– art. 2, 2° c., D.L. 352/6.7.78, conv. L. 467/4.8.78	ha omesso di comunicare entro 30 gg. la sospensione, variazione o cessazione dell'attività	art. 2, 2° c., D.L. 352/6.7.78, conv. L. 467 del 4.8.78	-----	€ 25	€ 8